

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 8 "AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI – A.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

A.M.M.V. – Azienda Manutenzioni Montaggi Vari S.r.l. – [P.IVA: 05591840870] – con sede legale in via Caserta, n.6, int.2 – Gela (CL) - Autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.D.S. n. 614 del 04/06/2019, per la gestione del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art.3 del D.Lgs. n.209/03, sito in Zona Industriale 4^a Strada nel territorio del Comune di Gela (CL) **VOLTURA.**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19 giugno 2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ing. Calogero Foti;
- VISTO** Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 960 del 06 agosto 2019 con il quale è stato conferito all’arch. Antonino Rotella l’incarico di Dirigente del Servizio 8 "Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti – A.I.A.";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 692 del 03 luglio 2020, con il quale ai sensi dell’art.8, comma 1, lettera c) della L.R. 10/2000, il Dirigente responsabile del Servizio 8 “Autorizzazione – Impianti gestione rifiuti – A.I.A.”, arch. Antonino Rotella, è stato delegato, nell’ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ad adottare tutti i provvedimenti finali dei procedimenti istruiti dal predetto Servizio 8;
- VISTO** il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 – e le successive modifiche ed integrazioni di cui al Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 5 aprile 2006, n. 186;
- VISTO** il “Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002 e successive modifiche ed integrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28

maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d'incidenza relativa al "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia" dell'11 luglio 2012;

- VISTA** la decisione della commissione Europea 2014/995/UE che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/15;
- VISTI** il D.Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 Maggio 96 n.392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO** il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante "sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche";
- VISTO** il D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO** il D.M. 17 Dicembre 2009, recante "*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*" (SISTRI) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante "i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";
- VISTO** il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - "*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....*";
- VISTO** il D.P.R. 59/2013 in materia di AUA;
- VISTA** la Decisione della Commissione del 18/12/14 relativa all'elenco dei rifiuti;
- VISTO** l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO** il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente "*Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera*";
- VISTO** il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell'A.R.T.A. il quale prevede che "*l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento*";
- VISTA** la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Circolare prot. 221 del 01/02/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità "*Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia – Anno2013*";
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 07.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 49, comma 1, della legge regionale 09/2015". Modifica al D.P.R.S 6/2013 e ssmmii;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 27 Giugno 2019 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 17 Luglio 2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R.3/2016;

D.D.S. n.

- VISTA** la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la “tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi” ed il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale prot. n.25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 18 Marzo 2015 “*Approvazione delle linee guida Protocollo di accettazione e gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi*”;
- VISTA** l’Ordinanza commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO** il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 28/04/98, n. 406, recante il regolamento di attuazione di direttive dell’Unione europea, relativo alla regolamentazione delle modalità operative e di funzionamento dell’Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;
- VISTO** il Decreto n. 614 del 04 Giugno 2019 con il quale ai sensi dell’art.208 del D.Lgs. 152/06 era stato rinnovato fino al 18/03/2029 il Decreto n.49/SRB del 10/03/2009, dell’impianto di autodemolizione sito in via 4^a Strada, zona industriale, nel territorio del Comune di Gela (CL), all’esercizio delle operazioni D15, R4 ed R13 di cui agli allegati “B” e “C” al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che il succitato decreto costituiva rinnovo di precedenti decreti ed Ordinanze Commissariali (n. 600 del 12/12/2007, n. 601 del 12/12/2007) rilasciate dal Commissario delegato per l’emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, che già autorizzavano la gestione dell’impianto di autodemolizione nel rispetto delle disposizioni di settore previste dal D.Lgs. 152/06;
- VISTA** la nota prot. n. 52684 del 12/12/2019 con la quale questo ufficio ha approvato la polizza fidejussoria n. 2019/13/6446891 e l’appendice n.1, stipulata tra la Ditta Docente Giuseppe Antonio e la ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. avente sede legale Milano, via Marco Ulpio Traiano, 18, con validità decorrente dal 06/05/2019 e fino al 05/05/2030, per un importo massimo garantito di € 126.000.000 (euro centoventiseimila/00) prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall’esercizio di operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d’impianto, autorizzato con D.D.S. n.614 del 04/06/2019 (emesso a rinnovo del D.D.S. n.49/SRB del 10/03/2009);
- VISTA** l’istanza del 05/05/2020 presentata dalla Ditta A.M.M.V. – Azienda Manutenzioni Montaggi Vari S.r.l., acquisita dal Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti in data 06/05/2020 al n. 17838 con la quale si chiede ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, la voltura del D.D.S. n. 614 del 04/06/2019, già intestato alla Ditta Docente Antonio Giuseppe per l’autorizzazione alla gestione dell’impianto di autodemolizione all’esercizio delle operazioni D15, R4 e R13 di cui agli allegati “B” e “C” del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sito nel Comune di Gela (CL) Strada 4^a ,z.i., allegando la seguente documentazione:

- Visura camerale della società A.M.M.V. – Azienda Manutenzioni Montaggi Vari S.r.l.;
- Copia del DDS n.614 del 04/04/2019;
- Copia della nota di approvazione Polizza fidejussoria, prot.n.52684 del 12/12/2019;
- Copia dell'Atto di cessione del ramo d'azienda n.3338 del Repertorio, n.2515 Raccolta, Registrato a Gela (CL) il 12/02/2020 al n.323, redatto dal Notaio Marcello Leanza, iscritto al Collegio Notarile riunito di Caltanissetta e Gela;
- Copia della nota di trascrizione, Registro generale n.1780, Registro particolare n. 1207, presentazione n.72 dell'atto di cessione del ramo d'azienda n.3338 del Repertorio, n.2515 Raccolta;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000), attestante, ai sensi dell'art.1 della Legge 190/2012 e in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva prot.n.133740 del 24/10/2014 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, i rapporti di coniugio, parentela o affinità con dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000) inerente l'antimafia;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000) in merito alla dichiarazione sostitutiva familiari conviventi;

- VISTO** l'Atto Costitutivo della Società, iscritto al Registro delle imprese di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale in data 9 Ottobre 2018, repertorio n. 9431 raccolta n. 6490, registrato a Catania il 26/09/2018, redatto dal Notaio Giuseppe Balestrazzi con studio a Catania in via Francesco Crispi n.247, iscritto al Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Catania e Caltagirone;
- VISTI** i Verbali di Assemblea, repertorio n. 21265 raccolta n. 13483 del 24/10/2019 e repertorio n. 21319 raccolta n. 13520 del 12/11/2019, redatti dal Notaio Andrea Bartoli in Riesi (CL), iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Caltanissetta e Gela;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Ditta, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, (lettera e) della Legge n. 190/2012, dalla quale risulta che la stessa *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*
- VISTO** il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 14 marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO** il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 maggio 2011 tra Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, Confindustria Sicilia, gli UU.TT.G. - Prefetture di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani;
- CONSIDERATO** che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica

D.D.S. n.

utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, d'importo superiore a € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;

- VISTO** il D.Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, c.d. "Codice Antimafia", e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. n. 218 del 15 novembre 2012;
- VISTO** il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, che sarà sottoscritto da questa Amministrazione all'adozione del presente atto, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. n. 159/2011;
- VISTA** l'iscrizione della Ditta A.M.M.V. – Azienda Manutenzioni Montaggi Vari S.r.l., in White List dell'U.T.G.-Prefettura di Caltanissetta con validità fino al 08/06/2021;
- RITENUTO** che i criteri progettuali e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni impartite dal presente Decreto, siano idonei a perseguire l'attività di trattamento rifiuti, garantendo la tutela dell'ambiente, coerentemente con quanto previsto dal Decreto M.A.T.T.M. 29 gennaio 2007.
- VISTA** la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa, effettuato il 06/08/2020;
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia e dei pareri espressi;
- RITENUTO** pertanto di potere procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., alla voltura del D.D.S. n. 614 del 04/06/2019, già intestato alla Ditta Docente Antonio Giuseppe in favore della società A.M.M.V. – Azienda Manutenzioni Montaggi Vari S.r.l., per l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di autodemolizione sito nel Comune di Gela (CL) Strada 4[^],z.i., nei termini di cui all'istanza;
- RITENUTO** di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra in premessa, ai sensi della vigente Normativa,

DECRETA

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il D.D.S. n. 614 del 04/06/2019, rinnovato fino al 18/03/2029, già intestato alla Ditta Docente Giuseppe Antonio è volturato in favore della Ditta **A.M.M.V. – Azienda Manutenzioni Montaggi Vari S.r.l.**, con sede legale in via Caserta, n.6, int.2 – Gela (CL), per la gestione del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art.3 del D.Lgs. n.209/03, sito in Zona Industriale 4[^] Strada nel territorio

D.D.S. n.

del Comune di Gela (CL). Il presente provvedimento ha validità fino al 18 Marzo 2029 e può essere rinnovato.

A tal fine entro 180 giorni dalla scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

ART. 2

La Ditta entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, dovrà produrre a questo Ufficio la voltura delle garanzie finanziarie, approvate con la nota prot. n. 52684 del 12/12/2019, adeguate agli indici ISTAT, conformi all'Ordinanza n.2196 del 02/12/2003, rilasciate da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale;

ART. 3

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art.187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art.15 del D.Lgs. n.205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n.333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011;

ART. 4

Quando a seguito di controlli sull'impianto e sulla gestione, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

ART. 5

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi, ivi comprese quelle relative alla esecutività del progetto e quelle relative alle autorizzazioni e/o concessioni edilizie.

Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 6

Si approva il Patto di integrità, in atti di questo Ufficio, intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

ART. 7

Restano validi i contenuti dell'Ordinanza commissariale n.601 del 12/12/2007 e del Decreto n.49/SRB del 10 Marzo 2009, rinnovato fino al 18 Marzo 2029 dal Decreto 614 del 04 Giugno 2019, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

ART. 8

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii..

ART. 9

IL Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/06, anche avvalendosi del Dipartimento A.R.P.A.-Struttura territoriale di Caltanissetta.

ART. 10

La ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti i dati relativi a tutti i flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, cod. CER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo modalità che saranno disposte dal Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti sull'indirizzo pec:
"dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it"

ART. 11

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07.05.2015, n. 9.

ART. 12

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

ART. 13

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito Web di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Gela (CL), Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, A.R.P.A. Sicilia, A.R.P.A. ST di Caltanissetta, A.S.P. Caltanissetta, Prefettura di Ragusa, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ragusa, Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente Servizio 1 V.A.S./V.I.A, Servizio 2 S.T.A. Caltanissetta, Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta e al Servizio 5 di questo Dipartimento.

Palermo, li _____

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Antonino Rotella)